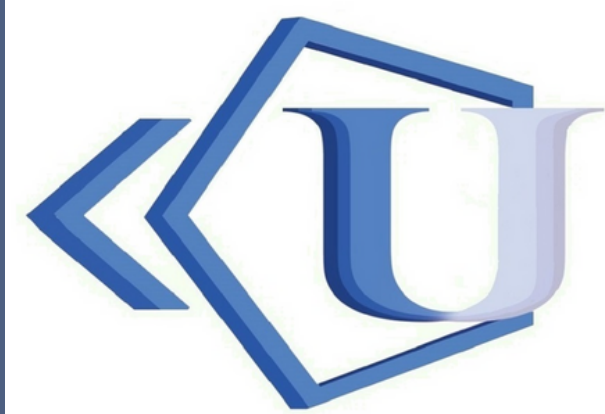
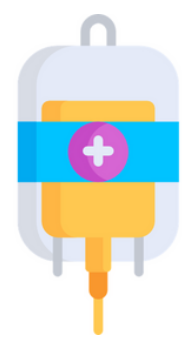


IMPLEMENTAZIONE DI UN TOOL INFORMATICO NEL SOFTWARE GESTIONALE IN UFA: CONTROLLO E RECUPERO TERAPIE NON SOMMINISTRATE

Capone C. (1), Mura F. (1), Di Sarro A. (1), Guglielmi S. (1), Antonicelli E. (1), Badaloni M. (1); Pompilio A. (1). 1) AOU delle Marche



INTRODUZIONE



Al fine di garantire qualità e sicurezza dei preparati oncologici e rispondere alle tempistiche di reparto, è fondamentale organizzare il lavoro con una produzione programmata e anticipata. Spesso però a causa dello stato di salute dei pazienti, gli appuntamenti possono venire annullati e di conseguenza le preparazioni allestite non venire somministrate. La nostra UFA ha implementato un recupero delle preparazioni non somministrate, grazie al supporto di un software di gestione dell'allestimento automatizzato, che consente di poter archiviare le terapie non somministrate e riassegnarle.

CONCLUSIONI

Notoriamente le terapie oncologiche sono associate sia al rischio clinico che ad alti costi produttivi e gestionali. Nell'ottica di razionalizzare la spesa farmaceutica è necessario ottimizzare i processi di lavoro tramite l'implementazione di sistemi robotizzati per l'allestimento e un'organizzazione del lavoro pianificata con i reparti richiedenti. Spesso accade che le preparazioni allestite non vengano somministrate, diventando fonte di spreco. Per arginare questo problema presso la nostra UFA, è stato realizzato un processo di recupero delle preparazioni non utilizzate. Questa procedura, grazie alle competenze farmaceutiche del farmacista, consente una riduzione della spesa farmaceutica garantendo sempre alti gli standard di qualità e sicurezza.



OBIETTIVO

Valutare il risparmio economico ottenuto tramite un sistema di recupero di terapie oncologiche allestite e non somministrate nel contesto operativo dell'UFA dell'AOU delle Marche.

METODI

L'utilizzo di un software informatizzato, Apotheca Manager, permette di monitorare e tracciare il percorso di allestimento automatizzato. Recentemente è stato sviluppato un tool gestionale specifico per rintracciare le preparazioni non somministrate, archiviandole nello stato "riassegnabile". In seguito, in base alle esigenze, è possibile riassegnare le preparazioni correttamente conservate. Il sistema vincola la disponibilità delle preparazioni riassegnabili entro limiti di utilizzo definiti preventivamente dal farmacista mediante database di stabilità, RCP. È stata eseguita una valutazione economica tra Ago-2021 a Set-2022, quantificando il numero di preparati recuperati e il risparmio associato.

RISULTATI

Analizzando le preparazioni riassegnate nel periodo considerato sono state recuperate 49 preparazioni antiblastiche di cui sacche: 1 di Ciclofosfamide; 2 di Citarabina; 3 di Doxorubicina; 1 di Fluorouracile; 4 di Gemcitabina; 2 di Vincristina; 1 di Trastuzumab; 20 di Rituximab; 1 di Pertuzumab, 1 di Oxaliplatino; 1 di Nivolumab; 2 Pembrolizumab e siringhe: 3 di Bortezomib e 7 di Denosumab. Per ciascuna preparazione è stato valutato il costo dei farmaci utilizzati per l'allestimento. Nella valutazione non è stato considerato il costo dei dispositivi medici utilizzati per l'allestimento (sacche, siringhe, codini). Il recupero delle preparazioni allestite mediante una loro ponderata riassegnazione, ha comportato un risparmio complessivo di 35.651,96€